LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Nel mirino della procura finiscono anche il sindaco e il prefetto di Alessandria

Alluvione, raffica di «avvisi»

Maroni: entro sabato i primi 700 miliardi ai Comuni
Ma Brizio attacca il governo: sottovaluta l'emergenza

ROMA. Raffica di avvisi per l'alluvione che ha colpito il Nord nel primo weekend di novembre mentre sui finanziamenti per la ricostruzione continua il balletto del rinvio. Le comunicazioni giudiziarie, partite dalle procure di Alessandria e Alba, comprendono reati che vanno dal disastro all'omicidio colposo. Fra gli indagati ci sono il prefetto di Alessandria Umberto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla protezione civile Dario Pavanello. Gli altri nove indagati sono il capo di gabinetto della prefettura di Alessandria, Paolo Ponta; l'ex commissario prefettizio Cosimo Macrì; gli ex sindaci Giovanni Priano, Giuseppe Mirabelli e Gianluca Veronesi (tutti psi) e gli ex assessori Margherita Bassi (Ambiente), Gianfranco Calorio (Lavori Pubblici), Mario Corrado (Lavori pubblici) e Mario Todino (Ambiente), che facevano parte delle ultime giunte di sinistra psi-pds. Sono ancora incerte, invece, le ipotesi di reato contestate agli indagati. Il sostituto procuratore di Alba, Cristine Von Borries, ha notificato un'informazione di garanzia al prefetto di Cuneo Luigi Scialò, accusato di disastro colposo. Scialò era già stato «avvisato» per omicidio colposo dalla Procura di Mondovì.

E c'è polemica sui fondi per la ricostruzione. Maroni promette per sabato i primi 700 miliardi ai Comuni, ma il Consiglio dei ministri ha rinviato alla prossima seduta l'apertura di un credito di settemila miliardi. Motivo: sono necessarie «maggiori valutazioni sulla copertura degli oneri». E il presidente piemontese Gian Paolo Brizio, coordinatore delle regioni per la ricostruzione, polemizza: «Le aspettative maturate lunedì, nell'incontro con Maroni e la Fumagalli Carulli, sono andate in parte deluse: malgrado il loro impegno, il Consiglio dei ministri non ha ancora approvato né gli aiuti economici alle imprese alluvionate, per le quali si attende l'attivazione di un prestito agevolato a interessi bassissimi, né la copertura dei tremila miliardi per il ripristino delle opere pubbliche, che avrebbe consentito a Maroni di assegnare a Comuni, Province e Regione l'intera cifra di 1400 miliardi destinata al Piemonte».

C'è di più: «Il Consiglio dei ministri - ha precisato Brizio - sottovaluta la gravità della situazione delle zone alluvionate e la conseguente urgenza degli interventi ipotizzati. Non si è ancora usciti dalla fase dell'emergenza, soprattutto per quanto riguarda il ritorno dei cittadini colpiti nelle abitazioni».

Il ministro dell'Interno, tuttavia, è ottimista: il rinvio dell'esame del piano finanziario per la ripresa economica è giustificato anche dalla necessità di inserire nel provvedimento norme che riguardino i cosiddetti ammortizzatori sociali, in particolare la cassa integrazione guadagni a favore dei lavoratori delle aziende colpite dall'alluvione. Maroni ha parlato anche delle somme che dovranno garantire il ripristino delle opere pubbliche di proprietà dei Comuni. Per le opere fino a 100 milioni i soldi saranno dati direttamente ai Comuni, per le somme superiori saranno depositati alle tesorerie regionali, le quali li attribuiranno ai Comuni in base allo stato di avanzamento dei lavori, ha spiegato Maroni. «I Comuni - ha detto - sono già autorizzati a fare le variazioni di bilancio». Per fare qualche esempio, il decreto prevede che il Comune di Alessandria abbia oltre 60 miliardi, quello di Asti circa venti, Alba sette. «Se i sindaci hanno già i progetti pronti - ha concluso il ministro dell'Interno -, possono spendere. I 700 miliardi sono solo un anticipo sull'importo complessivo di circa duemila miliardi».

[r. cri.]

Alessandria è stata una delle città più colpite dall'alluvione di novembre. Il ministro Maroni ha stanziato per la città un primo contributo di oltre sessanta miliardi

«Trattati come animali»

Alessandria, la giunta scrive a Maroni

ALESSANDRIA. «Ministro, chiediamo che gli abitanti vengano trattati da cittadini e non da animali da soma, addetti soltanto a lavorare, tacere e pagare le tasse per sopperire alle lacune di un'amministrazione centrale spreguata e dedita allo spreco». E' un pugno della lettera «disperata» che il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha inviato al ministro dell'Interno Roberto Maroni. Una lettera disperata che comincia così: «Sottoponiamo alla sua attenzione una serie di richieste impellenti e indergogabili, che debbono necessariamente essere soddisfatte in tempi brevissimi, oseremmo dire in tempo reale».

Poi un passo che suona di allarme: «Molti alessandrini sono allo stremo delle forze e sull'orlo dell'esasperazione. Se a giorni, immediatamente dopo la quantificazione del danno (prevista comunque non prima di metà mese; ndr) non otterranno nulla di concreto, noi temiamo che possa succedere qualcosa di irreparabile».

Ci sono segnali preoccupanti sulla rabbia che cresce in città. Le forze dell'ordine devono stazionare in permanenza vicino agli uffici dove si dànno modesti sussidi (non oltre mezzo milione), o rimborsi danni (non più di due milioni). Per altro sono stati aperti la scorsa settimana: fino ad allora per i cittadini sono circolati, in denaro, solo i contributi di sottoscrizioni private. La gente in coda è sempre più esasperata anche dall'incertezza: rinvio delle scadenze di imposte, tasse e bollette; entità e tasso d'interesse di eventuali finanziamenti bancari; il problema, per le piccole imprese, delle garanzie. Nessuno finora ha dato indicazioni sicure.

La giunta ribadisce che non si parla di assistenzialismo: «Ma è ora più che mai necessario un forte intervento governativo che serva da stimolo e da incentivo». Tocca, dunque, al Governo, secondo la Calvo e la giunta leghista di Alessandria, dimostrare di «essere dalla parte di coloro che hanno creduto nel nuovo, che hanno sperato che qualcosa cambiasse, ma non di certo in peggio».

[r. al.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIUDICE E IL POTERE IMPOLITICO

giustizia è sotto la politica perché in democrazia l'ultima parola è quella del popolo sovrano.

Dall'altra parte, c'è chi pensa che in questo modo si pretenderebbe una sorta di immunità per gli uomini della maggioranza (non per quelli dell'opposizione?) che contraddice i principi dello Stato di diritto. La maggioranza ha sì il diritto di governare, ma senza prevalere di stare sopra la legge, di fronte alla quale tutti sono uguali. Per questo i magistrati devono poter agire contro chiunque, senza scontrarsi contro alcun privilegio.

Anzi, aggiungo, l'applicazione della legge deve essere tanto più rigorosa in quanto riguardi coloro che si candidano alla direzione politica di un Paese. La democrazia non è affatto impermeabile alle organizzazioni delinquenziali. Si dovrebbe prestare molta attenzione a questo fatto. La fine della democrazia in Germania è coincisa con l'avvento al potere di gangster che hanno investito in politica la propria capacità criminale. In Italia abbiamo conosciuto un ministro dell'Interno (che, come capo della polizia, avrebbe dovuto dedicarsi alla lotta alla criminalità organizzata) inquisito per collusione con la camorra. I vari tipi di mafie diffuse nel mondo sono prossimi alla presa del potere, il quale può essere uno dei tanti investimenti delle loro immense ricchezze. La democrazia è particolarmente indifesa nei confronti di questo genere di investimenti. Hanna Arendt ha giustamente e con insistenza richiamato l'attenzione su questi pericoli. E noi vorremmo invece esentare i governanti dal controllo dei giudici?

Tacendo sui contenuti di questo contrasto che si è aperto sulla giustizia, la lettera di Di Pietro mi pare reticente. Denunciando semplicemente le strumentalizzazioni, ha finito per equiparare posizioni antitetiche e, paradossalmente, ha fornito argomenti proprio a coloro che vorrebbero la giustizia impotente di fronte alla politica.

Si può comprendere che, nel momento dell'addio, non si vogliano alimentare polemiche. Ma questo silenzio, proprio da parte di chi aveva finora difeso con tanta forza le ragioni della procura milanese e delle sue iniziative, lascia interdetti. Può essere questo il preludio a un ingresso sulla scena politica, in una posizione al di sopra dei partiti. Un preludio deliberato o non deliberato: non è questo il punto. Nessuno, forse nemmeno Di Pietro, sa dove potranno portare le sue dimissioni dall'Ordine giudiziario. Ciò dipenderà molto meno dai suoi propositi che dalle circostanze obiettive che verranno a determinarsi nel nostro Paese. Ed è evidente che un uomo come lui non è destinato semplicemente a raccogliere la riconoscenza per quel che ha già fatto.

Ma, naturalmente, l'ipotesi di un magistrato che, forte dell'enorme credito maturato nell'azione giudiziaria, si proponga sulla scena politica, di una «politica impolitica» e apartitica, sarebbe destinata a suscitare moltissimi e gravi interrogativi di ordine istituzionale. Bisognerà discuterli, per non trovarci impreparati il giorno in cui le circostanze dovessero mai porci di fronte non all'ipotesi ma alla possibilità concreta.

Gustavo Zagrebelsky

La corte d'Assise

Scagionati gli imputati per il Pilastro

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La Corte decide l'immediata scarcerazione...». Le parole del Presidente Sergio Cornia vengono interrotte da un lungo applauso. Nell'aula della Corte d'assise di Bologna, dove si celebra il processo per la strage del Pilastro, scoppia l'entusiasmo. Esultano i quattro imputati: Marco Medda, ex luogotenente di Raffaele Cutolo, i fratelli William e Peter Santagata e l'amico pilastrino Massimilla-no Motta. Resteranno dietro le sbarre, perché devono rendere conto di altri reati, ma intanto l'accusa più grave - aver fatto fuoco contro i tre militari la sera del 4 gennaio del 1991 - è caduta. Merito delle confessioni dei poliziotti della banda della Uno Bianca: «Al Pilastro siamo stati noi a sparare».

L'ordinanza è chiara: «Si dispone l'immediata scarcerazione per sopravvenuta carenza di gravi indizi di colpevolezza». Rita Santagata, sorella dei due fratelli imputati, non è mai mancata ad un'udienza. In piedi, vicino alla gabbia, ha sempre confortato i fratelli. E' stremata e sopraffatta dall'emozione scoppia a piangere. Altri amici degli imputati imprecano contro i collaboratori di giustizia e contro i giornalisti. Salvatore Favale, un pilastrino amico dei Santagata, si è fatto tre mesi di galera per false testimonianza per favoreggiamento: aveva sostenuto che quella sera Peter era al bar, a giocare al biliardo. Una deposizione contraddetta da Simonetta Bersani: secondo la esupertestes, Peter Santagata era sul luogo della strage e fu il primo ad aprire il fuoco contro i carabinieri. «Perché hanno creduto a Simonetta e non a me?», continua a chiedere Salvatore Favale. L'udienza di ieri ha impresso una svolta al proseguimento del processo. Con l'ordinanza, la Corte ha anche deciso che vengano sentiti i tre fratelli Savi, Fabio, Roberto e Alberto, nell'udienza che si terrà il 12 dicembre nell'aula «bunker» del carcere della Dozza. [m. o.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 DICEMBRE 1994

Bodrone Matteo; **Vona** Stefano; **Grandini** Federico; **Porta** Alessandra; **Bleve** Eduardo; **Gallo** Chiara; **Lapalorma** Manuel; **Fanelli** Mattia; **Vola** Paolo; **Romano** Sara; **Privitera** Massimiliano; **Amelotti** Luca; **Onoglio** Elisa; **Winkler** Bianca; **Fatetto** Francesca; **Caggiano** Eloisa; **Recami** Tommaso; **Boggio** Gabriella; **Mongardi** Alessio; **Vay** Lorenzo; **Grazzini** Fabrizio; **Radosavljevic** Mario; **Mulatero** Grazia; **Pappalardo** Samuel; **Terracini** Diana; **Lupi** Marco; **Cannavò** Sabrina; **Supino** Alessio; **Conte** Stefania; **Barbero** Greta; **Solvaggio** Stefano; **Tavella** Giorgia; **Caliandro** Alessio; **Guglietta** Giada; **Gazzi** Emanuel; **Almino** Alberto; **Novi** Sara; **Novi** Jessica; **Nocerino** Manuele; **Nocerino** Davide; **Oddo** Arianna; **Banderali** Leonardo; **Gruosso Girardi** Gabriel; **Slas** Chiara; **Godone** Pietro; **Spica** Domenico.

MORTI DENUNCIATI IL 6 DICEMBRE 1994

Presso Casa di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Monti** Pietro, a. 84, Casa di riposo «Carlo Alberto»; **Rinaro** Silvana, a. 62, Casa di Cura «S. Paolo»; **Neirotti** Bice ved. Radice, a. 92, Casa di riposo «Opera Pia Lotteri».

Presso Ospedali: **Catena** Giovanna ved. Ferrero, a. 83, Giovanni Bosco; **Bordello** Renato, a. 70, Cottolengo; **Della Latta** Giovanni, a. 61, San Vito; **Degiovanni** Aldo, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Turino** Irma ved. Cerchio, a. 78, Giovanni Bosco; **Di Prima** Angelo, a. 78, Molinette; **Balma Mion** Domenica ved. Rastello, a. 88, Martini; **Ferraro** Clementino, a. 79, Maria Vittoria; **Fabbiano** Savina ved. Turrourro, a. 88, Molinette; **Mascianglo** Gaspernino, a. 85, Martini; **Valsania** Agnese, a. 63, Mauriziano Umberto I; **Ballila** Sebastiano, a. 80, Molinette; **Viviani** Giovanni, a. 82, Martini; **Delmastro** Giuseppa, a. 85, Cottolongo; **Nostasio** Amabile, a. 87, Giovanni Bosco; **Torre** Giuseppa, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Donati** Maria, a. 69, Giovanni Bosco; **Fortuna** Sabatina ved. D'Ambrosio, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Garino** Gastone, a. 67, Maria Vittoria; **Galantucci** Nunzio, a. 29, Centro Traumatologico Ortopedico; **Sanloro** Filomena, a. 53, Molinette; **Dassano** Eltore, a. 74, Lugi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Mastropaolo** Incoronata ved. Vitale, a. 73, Amedeo di Savoia; **Pettiti** Angelo, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Pregnolato** Adelina ved. Moschini, a. 79, Maria Vittoria; **Di Dio** Santa ved. Abbate, a. 81, Giovanni Bosco; **Marrazzo** Angela ved. Basile, a. 78, Gradenigo; **Sella Gianot** Corrado, a. 27, Molinette; **Revelli** Renato, a. 48, Centro Traumatologico Ortopedico; **Treco** Giovanni Battista, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Hallovich** Fehim, a. 66, Giovanni Bosco; **Marrocco** Roberto, a. 22, Mauriziano Umberto I; **Ugazio** Elia, m. 4, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vendramo** Renato, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ricondo** Elzo, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Vezzetti** Vittoria ved. Genta, a. 93, Mauriziano Umberto I.

Nati 46 — Morti 39

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Magnano in Morici

La famiglia rivolge un particolare ringraziamento a Clara e al dott. Bacino. Funerali venerdì 9 corrente messa alle ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Ciao **CLELIETTA. Paola.**

Marisa, Ro e **Marialodovica** con infinita tristezza piangono l'**AMICA.**

E' mancato

Ampello Cervesato

anni 76

Lo annunciano: la moglie **Filmà**, il figlio **Ezio** con **Marinella** e **Valeria** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. ore 14,30 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— **Moncalieri**, 7 dicembre 1994.

I consuoceri partecipano al dolore.

Ci ha lasciati improvvisamente

Valter Pagnozzi

medico chirurgo

Lo annunciano, ricordandone la grande umanità e rettitudine che ispirarono sempre la sua vita di professionista e di uomo: la moglie **Rita Ragusa**, la figlia **Grazia** col marito **Pietro Rapallo**, i fratelli **Antonio** e **Vincenzo** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 9 c.m. alle ore 13,30 con partenza dall'ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 113. La funzione religiosa verrà celebrata alle ore 14,30 nella sua parrocchiale di Villarbasse, dove avverrà la tumulazione.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Profondamente addolorati **tutti gli Amici** del **Coro Cai-Uget** e le loro famiglie partecipano al cordoglio di Rita e Grazia per l'immatura perdita del carissimo **VALTER.**

Giovanni Lageard e **Guglielmo Guglielmi** partecipano con affetto al dolore della dottoressa Pagnozzi.

Direzione e **Dipendenti Gruppo Eaton** partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

dr. Valter Pagnozzi

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

La **Ilte - Industria Libraria Tipografica Editrice - S.p.A.** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Valter Pagnozzi

Moncalieri, 6 dicembre 1994.

Carissimo zio **VALTER** ti salutiamo con immenso affetto ricordandoti dinamico, buono e generoso quale eri e sarai sempre per noi tutti. **Luca, Paola** e **Giovanni**, con **Alessandra** e **Vittoria.**

La famiglie **Casaro Tottamanzi, Nicolussi Rossi, Scarafiotti, Andreia** piangono con Mimma, Grazia e Paolo l'improvvisa prematura scomparsa del carissimo zio **VALTER.**

Nel ricordo di una grande amicizia siamo vicini a Rita, Grazia e Paolo. **Ezio Marisa Erle Maura Luigi.**

Aurelio e **Anna** si uniscono, con affetto, al dolore di Rita e Grazia per la perdita del caro **VALTER.**

Salutiamo un caro **AMICO. Oscar, Piera, Laura** e **Susy Daniali.**

Patrizia, Ferdinando, Chiara Ciccopiede ricordano l'**AMICO** carissimo.

E' mancata

Fernanda Losi ved. Rebaglia

La piangono i figli: **Maria, Egle, Ovidio, Manlio;** nuore, nipoti, pronipoti tutti. Un ringraziamento al personale tutto della Casa di Cura Villa Gaola, in particolare all'affezionata signora Tina. Funerali venerdì ore 10 in Villa Grazia (San Carlo Canavese). Seguirà cimitero Monumentale Torino. La presente è ringraziamento.
— **San Carlo,** 5 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pavesio

Lo annunciano con dolore la moglie **Paola,** la figlia **Rossella** con **Patrizio** e il piccolo **Edoardo,** la suocera, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Gioacchino, corso Giulio Cesare. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 dicembre 1994.

E' mancata

Ferdinanda Borelli ved. Sesia

Lo annunciano con dolore: nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico ed infermieristico della Casa di Cura «La Quiete». Funerali venerdì 9 corr. ore 10 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 dicembre 1994.

E' mancato il 6 dicembre 1994 il

CONTE DOTT.

Sebastiano Cossu di Saccargia

Terziario Francescano
Ordine di Malta
Ordine Mauriziano
Ordine Costantiniano di San Giorgio

Ne dà il triste annuncio la moglie **Adele.** Le esequie avranno luogo nella chiesa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi, sabato 10 dicembre alle ore 10. Il Santo Rosario nella stessa chiesa parrocchiale, venerdì 9 dicembre alle ore 18. **Adele** ringrazia gli amici dottori Astegiano, Garda, Locatelli ed il personale medico e paramedico della divisione di chirurgia dell'ospedale Evangelico Valdese di Torino. **Adele** desidera ringraziare tin d'ora tutti coloro che parteciperanno al suo dolore. La Si. Messa di trigesima verrà celebrata martedì 10 gennaio 1995 alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi.
— **Torino,** 7 dicembre 1994.

I cugini **Anna** con il marito **Sandro** ed i figli **Mariella** e **Goffredo** con le loro famiglie **Luciano** con la moglie **Laura** ed i figli **Martino, Adriano, Silvia, Anna, Valentina** e **Livia** con il marito **Beppe** si stringono ad Adele con grande affetto nel ricordare il caro **CIANO.**
— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Sebastian e **Valentin** con la mamma piangono il caro nonno **CIANO** ricordandone la grande bontà.
— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Angelo Chiastellaro e famiglia sono vicini ad Adele e partecipano sentitamente al suo grande dolore.
— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Il carissimo zio **CIANO** ci ha lasciato. Addolorati siamo affettuosamente vicini ad Adele. **Antonietta, Angelo, Barbara** e **Gianluca.**

Carlo, Adriana, Giusto, Chiara, Enrico sono affettuosamente vicini ad Adele.

Carlo e **Felicita Felisso** ricordano commossi l'amico **CIANO.**

Presidente e **Soci** del **Lions Club Valli di Lanzo Torinese** partecipano commossi al dolore della signora Adele per la scomparsa del

DOTT. CONTE

Sebastiano Cossu

Past president e socio fra i più attivi nella vita del club.
— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Inquilini, Amministratore e **Custode** di **Corso Stati Uniti 67** partecipano al dolore della signora Adele per la perdita del

dott. Sebastiano Cossu

— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Adriano, Flora, Silvio si uniscono al dolore della signora Adele.

Adele, ti sono vicina. **Maddalena Rosso.**

Il **Corpo Consolare** di **Torino** partecipa commosso al dolore della signora Adele Cossu e ricorda con grande rimpianto il

CONTE DOTT.

Sebastiano Cossu

per lunghi anni Console generale di Malta, segretario e vicedecano del corpo consolare.
— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Caro **CIANO,** non dimenticheremo mai tutto quanto ci hai insegnato. **Maria Grazia, Piero.**

Un altro pezzo di noi se ne è andato con **CIANO. Gina** e **Stefano Astegiano.**

Profondamente costernati partecipano al dolore immenso di Adele. **Silvana** e **Mario Codegnone.**

Massimo, Mariuccia e **Anna** partecipano con affetto al grande dolore di Adele.

La **Direzione Centrale** e la **Sede di Torino** della **Banca Popolare di Novara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

notaio Michele Ghiggia

stimato Membro del Comitato di vigilanza della Filiale.
— **Torino,** 9 dicembre 1994.

Il **Condominio** di **via S. Teresa 3,** l'**Amministratore,** il **custode,** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

not. Michele Ghiggia

— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Giorgio e **Francesca Fusconi** con i figli **Mario, Anna, Carlo** e rispettive famiglie ricordano con affetto il cognato e zio

Michele Ghiggia

— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Le famiglie **Maccagno** e **Nesti** commosse partecipano al grande dolore di Ada e famiglia per la scomparsa del caro **MICHELE.**

L'Impresa Torchio & Daghero partecipando al grave lutto porge le più sentite condoglianze.

Anna Torchio ved. **Daghero** prende viva parte al grande dolore della famiglia.

Partecipano alla grave perdita del collega

geom. Carlo Scalcione

i consiglieri del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, unitamente all'intera categoria:

Giuseppe Oberto
Maggiorino Bocchieri
Roberto Buffa
Francesco Cavato
Gabriele Chiavassa
Luciano Cutelà
Alessandro De Grandis
Giorgio Francioli
Bruno Lana
Gianluigi Pagliero
Franco Rigazio
Dario Rosso
Luciano Simonato
Ilario Tesio
Claudio Viero.
— **Torino,** 8 dicembre 1994.

L'avv. **Aldo Ranieri** e i **Dirigenti** dell'**Upgi** di **Roma** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro amico

Carlo Scalcione

— **Roma,** 8 dicembre 1994.

L'avv. **Fabio Pucci,** dirigente nazionale e **Tutta l'Uppi romana** piangono la morte dell'amico

Carlo Scalcione

— **Roma,** 8 dicembre 1994.

L'**Amministrazione** e la **Commissione Edilizia** del **Comune** di **Airasca** partecipano con grande cordoglio alla scomparsa dell'

arch. Carlo Scalcione

— **Airasca,** 7 dicembre 1994.

L'**Uppi di Asti** ricordando l'amico fraterno partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Carlo Scalcione

— **Asti,** 8 dicembre 1994.

Il **Sindaco** e la **Giunta Comunale di Pianezza** unitamente all'**Ufficio Tecnico** commossi partecipano alla prematura scomparsa dell'

ARCHITETTO

Carlo Scalcione

valente collaboratore dell'amministrazione comunale.
— **Pianezza,** 7 dicembre 1994.

E' mancata

Natalina Didimo ved. Sette

Ne danno l'annuncio il figlio **Angelo** e famiglia; nipoti e parenti. Funerali venerdì 9 ore 10 cappella ospedale Molinette.
— **Torino,** 5 dicembre 1994.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Castellano vedova Gillardi

Lo annunciano la figlia **Laura** con **Roberto, Elena, Roberta** e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 9/12 alle ore 13.
— **Torino,** 7 dicembre 1994.

Mariuccia e **Piero Zanello** sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Aurora, Bianca e **Angelina** commosse si associano al dolore della famiglia.

E' mancata

Angela De Stefani in Fontebello

anni 57

Le piangono il marito **Giuseppe**, figlio **Giorgio** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 14 v. Don Milanesio 22.
— **Settimo T.se,** 8 dicembre 1994.

Massa Pinto Antonio con **Francesca, Luana, Ilenia** prendono parte al dolore.

Famiglie **Giuseppe** e **Dario Mazzier** prendono viva parte al lutto.

I **Soci** della **Ditta «Silollinea»** insieme alla loro famiglia sono vicini al marito Giuseppe ed ai figli Giorgio per la prematura scomparsa di **LINA**
— **San Mauro T.se,** 7 dicembre 1994.

I **Dipendenti** dello **Soc. Mpr** e **Stillolines** si uniscono al dolore della famiglia.

Le famiglie **Sorasio** e **Puppo** partecipano commosse.

Ha concluso la sua onesta e laboriosa vita terrena ed ha raggiunto la sua amata Maria

Antonio Gaido

anni 90

Ne danno il triste annuncio il pronipote **Ernesto Gaido**, i nipoti **Enrico** e **Luisanna Foglino** e tutti i nipoti **Gaido, Lardone** e **Garrau,** cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Dario Cavallari, al sig. Sandro Conti ed alle signore Teresa Campanello e Carmela Brito e famiglie per le assidue cure prestate. Funerali in Rivoli, venerdì 9 dicembre ore 15 parrocchia Nuova Collegiata, partendo da via Nuova Tetti 25. S. Rosario giovedì 8 dicembre ore 19 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli,** 7 dicembre 1994.

Il **Rettore,** il **Senato Accademico,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Preside,** il **Corpo Accademico,** l'**Istituto di Storia del diritto italiano,** la **Biblioteca Palatto** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Giurisprudenza,** i **docenti** e i **non docenti** dell'**Università di Torino,** partecipano con profondo cordoglio, alla scomparsa, avvenuta in Milano il 6/12/1994, del chiar.mo

prof. Corrado Pecorella

ordinario di Storia del diritto italiano nella Facoltà di Giurisprudenza.
— **Torino,** 8 dicembre 1994.

Condomini e **Amministratore c.so M. Grappa, 6/8** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

M. Teresa Saverino Argiolas

— **Torino,** 8 dicembre 1994.

Ha terminato il suo lungo viaggio attraverso la vita

Maria Vaudagnotto ved. Gallo

anni 94

Lo annunciano con grande tristezza la figlia **Carla,** il figlio **Luciano** con **Laura;** i nipoti: **Daniela** con **Armando** e **Giulia, Marco, Davide** con **Luigina,** parenti tutti. Un ringraziamento per l'affettuosa assistenza a Rosa e Maria. Funerali sabato 10 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino,** 7 dicembre 1994.

E' mancata

Luigia Gilardi ved. Roffinella

anni 72

L'annunciano: il figlio **Franco** con **Renata, Stefano** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 dalla Casa di riposo Anni Azzurri.
— **Volpiano,** 7 dicembre 1994.

Luciana Gentina con **Bruno** e famiglia partecipano al dolore di Franco e famiglia.

E' mancata

Luciano Quarona

anni 83

Lo annunciano: la figlia **Maria Grazia** con **Claudio,** i nipoti **Claudia** e **Roberto,** parenti tutti. Funerali avranno luogo venerdì 9 ore 10 chiesa della Pace.
— **Torino,** 6 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Amedeo in Strata

Ne danno il triste annuncio il marito **Guglielmo Strata,** i figli **Paolo** e **Alberto,** il cognato **Eraldo Strata,** le nuore e tutti i nipoti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Vesime giovedì 8 dicembre alle ore 14.
— **Roma,** 8 dicembre 1994.

Ha lasciato la vita che tanto amava

Lena Poli

La ricorderanno sempre i figli **Francesca** con **Jean Philippe Allée** e **Jeremie, Daniele** con **Federica** e **Pietro,** il fratello **Giulio** con **Miroso, Valentina** con **Alessandro, Nicola** con **Alessandra.** I funerali avranno luogo a Roma presso il cimitero di Prima Porta sabato c.m. alle ore 11.
— **Roma,** 7 dicembre 1994.

Partecipano al grande dolore di Giulio **Marisa Baglione Renata Salino Paola** e **Massimo Sperotti.**

Orsella e **Franchino** ricordano **LENA** e abbracciano Giulio con commozione fraterna.

Con tanto affetto, nel ricordo di **LENA,** abbracciano commossi Giulio, Miroso, Valentina, Nicola, Alessandra ed i familiari: **Annalisa** e **Luca** con **Marco** e **Donatella; Franca** con **Almone** e **Serena; Gio** e **Franco; Ornella** con **Matteo** e **Bettina.**

Andrea, Anna Maria, Elisa, Jone, Marco Libertini partecipano commossi.

Gisella, Arianna e **Barbara** con tanto affetto ehiedono il grande dolore di Giulio.

ANNIVERSARI

1974 1994
Tonino Felletti
I tuoi cari.

1974 1994
Felice Vanni
Ricordandoti.

1992 1994
Silvio Vanni
Vivo e immutato è il tuo dolce ricordo, immenso rimane il nostro dolore. Mamma e **Paola.**

1991 1994
Lorenzo Marengo
Indimenticabile.

1984 9 DICEMBRE 1994
Aldo Cuniberti
Sempre nel nostro cuore.

1962 1994
Tommaso Canevari
Sempre con noi.

SOME RIGHTS RESERVED